



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 222

OGGETTO: *Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione decentrata del personale non dirigente - anno 2025.*

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di settembre alle ore 10:20 e a seguire nella Sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Belotti Tiziano Alessandro</i>	<i>Sindaco</i>	X	
2.	<i>Agnelli Simone Giovanni</i>	<i>Vice Sindaco</i>	X	
3.	<i>Belleri Elena</i>	<i>Assessore</i>	X	
4.	<i>Bergo Valentina</i>	<i>Assessore</i>	X	
5.	<i>Bosio Pier Italo</i>	<i>Assessore</i>	X	
6.	<i>Piva Alberto Luigi</i>	<i>Assessore</i>	X	
TOTALE			6	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale: dr. Giacomo Piva.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tiziano Alessandro Belotti, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Visto il CCNL 16/11/2022 del personale non dirigente per il triennio 2019-2021;

Visto l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

Visto, altresì, l'art. 8, comma 1, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Visto il Contratto Collettivo Integrativo relativo al triennio 2023-2025, sottoscritto il 18/12/2023;

Richiamata la propria deliberazione n. 279 del 19/12/2022 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi degli artt. 7, comma 3, e 8, comma 2, del CCNL 16/11/2022;

Ritenuto di fornire alla stessa gli indirizzi per la contrattazione integrativa per la definizione dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per l'anno 2025 tra le diverse modalità di utilizzo;

Rilevato che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che gli Enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Visto l'art. 79, comma 2, lett. b), c) e comma 3, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede la possibilità di destinare alla parte variabile del fondo per le risorse decentrate:

- 1. un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio dell'Ente sussista la relativa capacità di spesa;*
- 2. apposite risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del medesimo CCNL;*
- 3. un importo non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, in base alla propria capacità di bilancio, calcolato in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del fondo, ad integrazione delle risorse di cui al punto precedente, finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021;*

Visto l'art. 79, comma 4, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui al comma 2, lett. b) e c) nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Preso atto delle novità introdotte dal DL 25/2025, convertito in Legge il 9 maggio 2025, n. 69 e pubblicata in GU n. 109 del 13/05/2025 nella quale, all'art. 14 comma 1-bis, è stabilito quanto segue: "A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali" e che, pertanto, lo stesso consente di incrementare – in deroga ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017 – il fondo delle risorse decentrate fino ad un'incidenza massima del 48% sulla spesa per stipendi tabellari 2023, verificata la relativa sostenibilità a bilancio pluriennale;

Ritenuto, dopo la verifica delle possibili risorse di Bilancio, di poter incrementare la parte stabile del fondo in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata legge di conversione per complessivi Euro 62.300,00;

Specificato che il predetto incremento della parte stabile del fondo rispetta quanto previsto dall'art. 33, commi 1, 1-bis e 2, del D.L. n. 34/2019 nonché l'equilibrio pluriennale di bilancio tenendo conto, a tal fine, anche degli oneri riflessi a carico dell'ente;

Specificato altresì che viene garantito il rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva del personale ex art. 1, comma 557 o 562, della L. n. 296/2006 tenendo conto, a tal fine, anche degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'ente;

Visto il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;

Preso atto che il Comune di Rovato ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2024;

Visto l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

Rilevato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

Visto l'art. 40, comma 3-quinques, 3° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 123 del 03/10/2003;

Visto il PIAO/Piano della performance per il periodo 2025-2027, approvato con propria deliberazione n. 62 del 31/03/2025, nel quale sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;

Ritenuto, nel rispetto dei vincoli e degli strumenti di cui sopra, di mettere a disposizione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 ulteriori risorse aggiuntive variabili per gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL 16/11/2022, nonché ulteriori risorse per l'incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i. e di incrementare la parte stabile del fondo con risorse aggiuntive ai sensi dell'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025;

Visti il Regolamento sugli incentivi per la gestione delle entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018, ed il Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile rispettivamente da parte del Vice Segretario Comunale dr. Giacomo Piva e del Responsabile del settore Ragioneria ed Economato dr.ssa Milena Brescianini, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi,

d e l i b e r a

1) di fornire alla delegazione trattante di parte datoriale, nominata con propria deliberazione n. 279 del 19/12/2022, i seguenti indirizzi per la contrattazione integrativa decentrata del personale non dirigente – anno 2025:

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse (progressioni economiche, indennità di comparto...), per il pagamento dei compensi e delle indennità contrattuali necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
- prosecuzione della dinamica delle progressioni orizzontali, compatibilmente con il rispetto dei limiti di spesa previsti e del necessario bilanciamento tra destinazione fissa e variabile del fondo per l'anno 2025;
- utilizzo della restante quota del fondo, unitamente alle risorse di parte variabile ed alle economie di parte stabile di anni precedenti, per il finanziamento delle varie indennità contrattuali e, in sub-ordine, per i premi correlati alla performance organizzativa ed individuale ai sensi dell'art. 82, comma 2, CCNL 16/11/2022. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel PIAO/Piano della performance per il periodo 2025-2027, secondo i criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;
- valutazione in sede di contrattazione della definizione di misure di welfare integrativo, con destinazione di parte delle risorse a tale misura;
- corresponsione degli incentivi per la gestione delle entrate, ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2018, e degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo le modalità previste dai rispettivi regolamenti;

2) di confermare la disponibilità ad integrare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2025 con le risorse aggiuntive previste dall'art. 79, comma 1 lett. c), comma 2, lettere b), c), d) e comma 3 del CCNL 2019/2022, sussistendone la relativa capacità di spesa e tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017;

3) di incrementare, di euro 62.300,00, la parte stabile del fondo risorse decentrate quali risorse aggiuntive per armonizzazione del trattamento accessorio del personale di cui all'art. 14 comma 1-bis del D.L. 25/2025, a seguito di apposita verifica in sede contabile della sussistenza delle relative risorse di bilancio nonché del rispetto dei relativi vincoli;

4) di fornire indirizzo affinché, a partire dall'anno 2025, l'incremento stabile di cui al precedente punto 3) sia destinato: per euro 29.300,00 all'incremento del fondo salario accessorio del personale non dirigente, per euro 15.500,00 a welfare integrativo ai sensi dell'art. 82 CCNL 2019/2021 e per euro 17.500,00 all'incremento del trattamento accessorio dei titolari di incarichi di elevata qualificazione (destinazione da attuarsi in sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u) del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022);

5) di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2025-2027 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557 o 562, L. 296/2006 e s.m.i.);

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

7) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 222 DEL 29/09/2025

OGGETTO: *Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione decentrata del personale non dirigente - anno 2025.*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Tiziano Alessandro Belotti
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giacomo Piva
(firmato digitalmente)

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.